Nel Parco naturale del Monte San Giorgio gli eventi del circuito

Scopri la tua natura a due passi dalla città” è lo slogan che l’**associazione Studio ArteNa** ha scelto per il programma primaverile delle iniziative di scoperta del **Parco naturale del Monte San Giorgio**, organizzate in collaborazione con la **Direzione Sistemi naturali della Città Metropolitana di Torino**, l’**amministrazione comunale di Piossasco** e il **Tavolo del Parco**.

Le iniziative si distribuiscono lungo cinque filoni di interesse: natura e svago, natura e cultura, natura e volo, natura e formazione, natura e gioco.

Gli eventi del filone **“Natura e Svago”** sono curati dall’**associazione Amici del Monte San Giorgio** in collaborazione con il locale gruppo dei **volontari AIB**. Tutte le informazioni possono essere richieste agli Amici del Monte San Giorgio chiamando il numero telefonico **338-4262991**. Il primo evento è la **salita in notturna al Monte San Giorgio** di **sabato 15 febbraio**, con partenza alle 21.

Si prosegue con la mattinata **“Alla scoperta delle erbette commestibili”** di **domenica 22 marzo dalle 9 alle 12**. **Domenica 29 marzo dalle 8 alle 17** chi ha voglia di camminare può percorrere la prima tappa del **Sentiero David Bertrand da Piossasco a Cumiana**, con partenza alle 8 e ritorno intorno alle 17.

La seconda tappa sarà percorsa **domenica 5 aprile**. **Domenica 17 maggio dalle 16 alle 20** è in programma la **“Merenda sinoira al monte Rubata Bo”**, mentre **domenica 21 giugno** ci sarà il **“Saluto al Sole”**, con lo spettacolo dell’alba sul Monte San Giorgio in occasione del solstizio d’estate.

Il filone **“Natura e cultura”** è curato dal **Comune di Piossasco**, a cui si possono richiedere informazioni telefonando al **347-0409128**. **Sabato 7 marzo alle 21 alla sbarra di via Montegrappa** è in programma la partenza della **passeggiata al chiaro di luna verso la cima del Monte San Giorgio**, in occasione dell’iniziativa “M’illumino di meno” e in collaborazione con gli Amici del Monte San Giorgio e con Studio ArteNa. L’iniziativa **“Porte aperte nel borgo San Vito”** è invece la proposta dell’**associazione Corona Verde** per le **domeniche 26 aprile, 31 maggio e 28 giugno**, con ritrovo **alle 15 in piazza San Vito** per le **visite nel borgo e nel Ricetto dei castelli**, accompagnate da rappresentazioni storiche. Per informazioni si può scrivere a **info@coronaverdedisanvito.it**. La **squadra Anti incendi boschivi** organizza invece per **sabato 18 aprile alle 13,30** un’**esercitazione** che si protrarrà per l’intero pomeriggio, sino alle 20, interessando diverse zone del parco. Per informazioni si può chiamare il numero **334-1182848** o scrivere a **dana2558@hotmail.it**

Il filone **“Natura e Volo”** è curato dall’**associazione Volo Libero**, che ha in programma la **festa di inizio stagione domenica 1° marzo**. Per informazioni si può chiamare il numero **391-4216723** o scrivere a **vololiberopiossasco@gmail.com**

L’**associazione Studio ArteNa** cura invece il filone **“Natura e Formazione”**, il cui primo evento è **“Ricercatore per un giorno”**, **domenica 1° marzo dalle 15 alle 17 al Vivaio del Monte San Giorgio**, per scoprire il parco anche grazie all’App I-Naturalist. **Domenica 22 marzo nell’area attrezzata “I Tiri” dalle 9,30 alle 14,30** c’è il **“Bioblitz anfibi”**, **domenica 24 maggio** il **“Bioblitz farfalle”** nell’area “I Tiri”, mentre **sabato 18 e domenica 19 aprile dalle 9 alle 17 al Vivaio** sono in programma due giornate di **formazione sull’uso delle corde basse** in ambito educativo. Per contattare Studio ArteNa si può chiamare il numero **392-2208674** o scrivere a **info@studioartena.it**

Il filone **“Natura e gioco”** prende il via **domenica 15 marzo**

dalle 14,30 alle 17,30 con l'evento **"Prede e predatori"** nell'area attrezzata "I Tiri". **Domenica 22 marzo** nei medesimi orari si scopre invece **"Un Rospo per amico"**. **"Piccoli esploratori in erba"** è l'attività a contatto con la natura proposta **giovedì 9 e venerdì 10 aprile dalle 8,30 alle 17**, nell'area attrezzata "I Tiri" per i bambini dai 5 ai 7 anni e alla Casa David Bertrand per i ragazzi dagli 8 agli 11 anni. **Domenica 26 aprile** si raccontano invece le **"Storie di un bivacco"** nell'area "I Tiri" **dalle 15 alle 18**. **Domenica 24 maggio** nello stesso luogo dalle 15 alle 18 è in programma l'evento **"Sulle ali delle farfalle"**. **Domenica 7 giugno** è la giornata della **Caccia al Drago del Monte** da parte del cavaliere **San Giorgio**. Anche per informazioni su queste attività si può contattare l'associazione **Studio ArteNa**.

UN BALCONE ALPINO ALLE PORTE DI TORINO

Il Monte San Giorgio, elevandosi con i suoi 837 metri sulla piana sottostante, rappresenta la propaggine più avanzata della catena alpina occidentale verso la pianura torinese. L'area ha un importante valore storico-culturale poiché porta i segni delle remote civiltà che la popolarono. Nei pressi della vetta sono state scoperte alcune decine di coppelle incise nei massi e sulla cima si erge una cappelletta dell'XI secolo, oltre ai resti di un'antica cisterna per la raccolta dell'acqua piovana e di un monastero. Il Parco si estende per circa 400 ettari e offre, nelle giornate terse, una vista che spazia dalle Alpi Marittime al Cervino, dalla Mole Antonelliana alla Basilica di Superga. Argilla, legna e pascoli sono le risorse naturali che, sino alla metà del XX secolo, hanno reso popolato e utilizzato il territorio del Monte San Giorgio, che negli ultimi vent'anni ha invece incrementato la sua attrattività turistica, valorizzando la bellezza e la fruizione di un territorio naturale ricco di biodiversità a pochi km da Torino. Il particolare microclima caldo e asciutto del versante meridionale del Parco consente la sopravvivenza di specie animali e vegetali di origine

mediterranea come l’ulivo, il leccio, l’occhiocotto e la sterpazzolina. A Nord invece si sviluppano castagni, roveri, carpini e noccioli, favoriti dal clima fresco ed umido, alternati ai rimboschimenti di pino nero realizzati agli inizi del secolo scorso. Sul Monte San Giorgio è possibile incontrare volatili tipicamente alpini come la cincia dal ciuffo, il crociere e il picchio nero. Rilevante anche la presenza di numerosi rapaci, diurni come l’astore, lo sparviere, il falco pellegrino, falco pecchiaiolo, il biancone, notturni come la civetta, l’allocco, il barbagianni e il gufo. Fra i fiori la specie più appariscente è sicuramente la peonia, assurta a simbolo del Parco, seguita dalla splendida pulsatilla di Haller, i cui fiori violetti sono rivestiti da un velluto di peli argentati. Protetti sono anche il giglio di San Giovanni, il fior di stecco, la dafne odorosa, la limonella e le numerose orchidee. La rete sentieristica del Parco si sviluppa per oltre 30 km, consentendo al visitatore di esplorarlo e di conoscerne i differenti ambienti. Sono percorribili un percorso botanico di 1,7 Km, il percorso della montagna di 6,5 Km, quello del fuoco di 4,5 Km e il sentiero David Bertrand di 12 Km.